

Consultazione sulla proposta di revisione della ORTV

L'Associazione **Babel**, con sede a Bellinzona e costituita nel giugno 2006, ha come scopo statutario *la promozione in genere di ogni attività culturale, con speciale riguardo alla letteratura e alla traduzione di opere letterarie in lingue estere in una delle lingue nazionali svizzere.*

In questo ambito essa promuove lo scambio e l'incontro di esperienze letterarie.

In particolare, l'associazione si prefigge di organizzare annualmente a Bellinzona un festival letterario sotto il motto "babel, Incontri di letteratura e di traduzione".

Già dall'anno della sua costituzione e ininterrottamente sino al 2023 compreso, l'associazione non ha solo organizzato il proprio festival e ospitato autori e autrici e i loro traduttori in larghissima parte di provenienza internazionale e anche di grande rinomanza.

A lato del Festival Babel ha promosso e sviluppato numerose iniziative collaterali di interesse culturale.

Tutto ciò ha suscitato un'eco molto positiva negli ambienti culturali, in genere o specializzati nel campo della traduzione letteraria, accompagnata da crescente risalto e ampiezza nei media.

Fra quest'ultimi va indubbiamente annoverata la RSI, Radiotelevisione svizzera, che, oltre alla copertura delle attività dell'associazione Babel, da diversi anni collabora anche fattivamente con la stessa sostenendo o facendosi coprodottrice di eventi specifici nell'ambito del festival annuale.

Babel ha quindi un interesse diretto a che la RSI possa disporre ancora e sempre di adeguati mezzi e risorse per assecondare e diffondere le iniziative culturali che l'associazione promuove.

Quanto precede potrebbe indurre a pensare che Babel sia vicina e sostenga RSI solo ed esclusivamente per un interesse proprio.

Nulla di più erroneo: Babel, invece, come attore affermato e stabile sulla scena culturale cantonale, nazionale e soprattutto internazionale è perfettamente consapevole del ruolo determinante e insostituibile che un ente di servizio pubblico come RSI può e soprattutto deve continuare a interpretare e svolgere nell'interesse di tutta la collettività, nell'accezione più ampia del termine.

Ciò deve continuare a tradursi in un impegno che travalichi i ristretti confini della Svizzera Italiana, perché non occorre spiegare più di tanto l'importanza sì della salvaguardia e della promozione di una minoranza linguistica, ma anche quella di manifestarsi e di agire come fornitore e diffusore di cultura e di informazione ad ogni livello, nazionale ed extra-nazionale.

Questo fondamentale compito e ruolo è stato più volte verificato ed apprezzato da Babel stessa, ma pure dagli attori sulla scena culturale che ormai da quasi vent'anni animano e apprezzano le iniziative che Babel ha promosso e intende continuare a promuovere.

Un eventuale, ma denegato impoverimento della capacità operativa della SSR andrebbe a detrimento (specie e di riflesso per la RSI) in misura particolarmente grave e incisiva della crescita culturale e sociale di tutta la comunità cui si indirizza e riferisce, che, ripetesi, deve essere la più ampia e libera possibile e non, per malaugurata sventura, confinata in un ristretto ambito locale.

L'associazione **Babel** sostiene pertanto con assoluta convinzione la funzione essenziale che RSI riveste nel contesto socio-culturale nazionale e auspica fermamente che essa non venga privata delle risorse economiche adeguate per poter seguitare a svolgerlo, sia attraverso la Revisione parziale dell'ORTV proposta dal Consiglio federale, sia, a maggior ragione, attraverso l'eventuale accoglimento dell'iniziativa popolare "200 franchi bastano".

In conclusione e nel quadro della consultazione promossa, Babel non condivide la proposta di Revisione parziale dell'Ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV)

Per l'associazione Babel

Avv. Paolo Agustoni, presidente

Bellinzona, 9 gennaio 2024